

*Il Festival di Cima celebra la cantante a 100 anni dalla morte con la soprano nigeriana Omo Bello e la pianista francese Aline Bartissol*

## **Omaggio alla mezzosoprano Pauline Viardot**

MONTE ARGENTARIO - Il Festival di Cima celebra la mezzosoprano francese Pauline Viardot (foto) a 100 anni dalla sua morte. Ad omaggiare colei che fu soprannominata "la diva dell'Ottocento" saranno la soprano nigeriana Omo Bello e la pianista francese Aline Bartissol. L'appuntamento è per questa sera alle 21,45 al Giardino Corsini di Porto Ercole. Durante la serata il pubblico avrà la possibilità di ascoltare un vasto repertorio che spazierà dalle opere di Bellini, Mozart, Chopin a quelle di Rachmaninoff, Verdi e della stessa Pauline Viardot. Protagonista della serata sarà dunque la giovanissima promessa nigeriana Omo Bello, già vincitrice di numerosi premi come il "Lola Rodriguez Aragon" nel 2008 ed il Concorso Internazionale Vibrarte nel 2009, definita così dal critico musi-



cale di "Opera": "voce rotonda e presenza alla Leontyne Price che vengono accompagnate da una tecnica senza macchia alla Lucia Popp". Si perfeziona con il Maestro Chaminé dal 2006 ed è la quarta volta che si presenta al Festival di Cima, del quale è laureata. Ad accompagnarla vi sarà la pianista francese Aline Bartissol, che vanta numerosi concorsi come il Rostropovitch e Master-Classes, importanti come quelli di Teresa Berganza o dell'Accademia Pablo Casals. Omo Bello è stata considerata come un'artista sensibile ed esigente con un modo di suonare pieno d'emozione e connotato da profonda interiorità. Il prossimo appuntamento con il Festival Cima sarà domani in Piazza S. Barbara a Porto Ercole, con la rappresentazione dell'opera di Pergolesi "La serva padrona".